

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

PERSONALE DELLA DIRIGENZA AREA SANITA'

Modulo 1 - Scheda 1.1 illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Data sottoscrizione ipotesi: 29/11/2023 Data sottoscrizione definitiva: 13/12/2023
Periodo temporale di vigenza	Dalla data di sottoscrizione definitiva fino alla stipula di un successivo CCIA
Composizione della Delegazione Trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore Generale - Presidente della delegazione Dott. Salvatore Mannino Direttore Amministrativo - Componente della delegazione Dott. Alessandro Cominelli Direttore Sanitario - Componente della delegazione Dott.ssa Silvana Cirincione Direttore Socio-Sanitario - Componente della delegazione Dott.ssa Carolina Maffezzoni Direttore SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane - Componente della delegazione Dott.ssa Paola Braglia
	Organizzazioni Sindacali firmatarie: ANAO ASSOMED – ANPO – CISL MEDICI – FASSID SI.NA.FO. – FVM SIVEMP – UIL FPL – FP CGIL
Soggetti destinatari	Personale della Dirigenza Area Sanità (Dirigenza Veterinaria – Dirigenza Medica – Dirigenza Sanitaria – Dirigenza delle Professioni Sanitarie).
Materie trattate (descrizione sintetica)	Materie elencate all'art. 7, comma 5, del CCNL dell'Area Sanità – Triennio 2016/2018, sottoscritto in data 19/12/2019.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propeedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione positiva del Collegio Sindacale con verbale n. 19 del 14.12.2023, il quale non ha sollevato rilievi.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato con decreto D.G. n. 52 del 31.01.2023, il Piano Integrato di Attività di Organizzazione (PIAO) 2023-2025 dell'ATS Val Padana. Il PIAO viene regolarmente pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Disposizioni Generali – Atti generali – Documenti di Programmazione strategico gestionale.
		La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione delle Prestazioni ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.lgs. n. 150/2009 in data 16.06.2023 e adottata con decreto D.G. n. 431 del 22.06.2023.

PERSONALE DELLA DIRIGENZA AREA SANITA'

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

TITOLO I	DISPOSIZIONI GENERALI
Articolo 1	Demanda all'ALLEGATO N. 1 del CCIA la regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero nell'ambito dei servizi pubblici essenziali da garantire nell'ATS Val Padana.
Articoli 2- 3	Identificano i soggetti destinatari, la decorrenza e la durata.
Articolo 4	Illustra le fonti di finanziamento del CCIA e demanda all'ALLEGATO N. 2 del medesimo le modalità di costituzione dei fondi.
Articolo 5	Disciplina gli strumenti di controllo e verifica sullo stato di applicazione del CCIA.
TITOLO II	RELAZIONI SINDACALI
Articolo 6	Demanda all'ALLEGATO N. 3 del CCIA la regolamentazione delle relazioni sindacali all'interno dell'Agenzia e all'ALLEGATO N. 4 l'utilizzo dei permessi sindacali.
TITOLO III	FLESSIBILITA' DELL'ORARIO DI LAVORO
Articolo 7	Prevede l'impegno dell'Agenzia a promuovere e sperimentare iniziative che favoriscono la conciliazione casa – lavoro.
Articolo 8	Disciplina le norme generali sull'orario di servizio e di lavoro, stabilendo che l'orario di lavoro è di 38 ore settimanali ed è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico.
Articolo 9	Armonizza le regole generali sull'orario e le tipologie di orario.
Articolo 10	Stabilisce che l'orario di lavoro si articola, di norma, su 5 giorni settimanali, garantendo anche la presenza pomeridiana, al fine di assicurare una funzionale copertura dell'intero orario di servizio.
Articolo 11	Fissa l'orario di servizio su 5 giorni settimanali anche nelle ore pomeridiane, collocato, di norma, tra le ore 8:00 e le ore 17:30, fatte salve le particolari esigenze dei servizi da erogarsi con carattere di continuità.
Articolo 12	Stabilisce che durante l'orario di apertura al pubblico, da collocarsi nell'ambito dell'orario di servizio, gli utenti hanno diritto ad accedere agli Uffici.
Articolo 13	Stabilisce che l'orario è articolato, di norma, su 5 giorni per complessive 38 ore settimanali, con orario medio di 7h e 36m giornalieri e pausa di almeno 30 minuti oltre le 6 ore di lavoro continuato. Concede flessibilità in entrata tra le ore 7:30 e le ore 9:00, nel rispetto delle disposizioni organizzative definite dal Direttore /Responsabile per garantire la funzionalità di ogni Ufficio.
Articolo 14	Prevede che ogni dirigente è dotato di cartellino magnetico personale, tramite il quale registrare il proprio ingresso e uscita dall'Agenzia, stabilendo che le timbrature di ingresso e uscita devono, di norma, essere effettuate al rilevatore prossimo alla propria postazione di lavoro; prevede, inoltre, che la contabilizzazione delle ore viene effettuata "al minuto", salvo quanto previsto per il personale con rapporto di lavoro a impegno orario ridotto, per prestazioni di attività non eccedenti le 6 ore continuative.
Articolo 15	Fissa in n. 38 ore il massimo delle ore eccedenti conteggiabili.
Articolo 16	Stabilisce che la pausa, oltre le 6 ore, non può essere inferiore a 30 minuti e deve essere effettuata tra le ore 12:00 e le ore 15:00, prevedendo che in caso di mancata timbratura per la pausa, verranno automaticamente trattenuti 30 minuti.
Articolo 17	Disciplina l'orario di lavoro per l'Area Veterinaria, prevedendo che la copertura del periodo di chiusura dei servizi è garantita mediante il ricorso alla Pronta Disponibilità prevista dal lunedì al venerdì, dalle ore 18:00 alle ore 7:00, a cui si aggiungono sabati, domeniche e giorni festivi, con Pronta Disponibilità garantita h24. Stabilisce, inoltre, che la flessibilità in entrata e uscita è stabilita all'interno della fascia oraria fra le ore 7:00 e le ore 18:00 nel rispetto dell'organizzazione del lavoro.
Articolo 18	Fissa l'orario di servizio per l'Area Veterinaria su 5 giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 6:00 alle ore 18:00.
Articolo 19	Disciplina l'attività fuori orario dell'Area Veterinaria, che viene riconosciuta se effettuata prima delle ore 7:00 o dopo le ore 18:00, compresi i sabati, le domeniche i giorni festivi, previa autorizzazione preventiva del Direttore del Distretto ed in presenza di eccedenza oraria. Il medesimo articolo declina le casistiche in cui è ammessa l'area a pagamento nonché le condizioni per richiedere l'autorizzazione e per procedere al pagamento.
Articolo 20	Disciplina la pausa per l'Area Veterinaria, prevedendo, nello specifico, oltre a quanto già stabilito dall'art. 16, che il dirigente, nell'ipotesi in cui per esigenze tecniche del processo lavorativo, sia impossibilitato a fruire di una pausa di almeno 30 minuti oltre le 6 ore di lavoro continuativo, allo stesso è concessa una pausa, anche sul posto di lavoro, di durata non inferiore a 10 minuti.
Articolo 21	Richiama ai doveri dei dipendenti e dei Dirigenti/Responsabili in ordine al rispetto delle direttive generali relative alla rilevazione delle presenze/assenze, demandando altresì alle previsioni del Codice Disciplinare.

- Articoli 22 – 23 Disciplinano il rapporto di lavoro a impegno orario ridotto in ordine a: condizioni di ottenimento, determinazione delle frazioni di orario richiedibili (19, 26 o 30 ore settimanali), tipologie di rapporto a impegno orario ridotto (orizzontale, verticale o misto), principi e modalità di fruizione.
- Articolo 24 Demanda alla normativa vigente i casi in cui è possibile stipulare contratti per l'assunzione di personale a tempo determinato.

TITOLO IV PERMESSI CONTRATTUALI

- Articoli 25 – 26 - 27 Individuano i permessi giornalieri ed orari retribuiti e non retribuiti per il personale a tempo indeterminato e determinato.

TITOLO V FERIE E ASSENZE

- Articolo 28 Disciplina la fruizione delle ferie e dei recuperi, specificando che il servizio di Pronta Disponibilità è incompatibile con la fruizione delle ferie nel medesimo periodo.
- Articolo 29 Disciplina le assenze per malattia in caso di gravi patologie richiedenti terapie salvavita.
- Articoli 30- 31 Richiamano al Codice Disciplinare e ai doveri dei dipendenti e dei Dirigenti/Responsabili in caso di assenze ingiustificate.
- Articolo 32 Demanda all'ALLEGATO N. 5 del CCIA il sistema di valutazione del personale della Dirigenza Area Sanità.

TITOLO VI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE

- Articolo 33 Prevede l'impegno dell'Agenzia a costituire i fondi entro un mese dall'adozione del bilancio preventivo di ciascun anno di competenza ed a trasmetterli, previa certificazione positiva del Collegio Sindacale, alle Rappresentanze sindacali, unitamente ai dati consuntivati dell'anno precedente.
- Articolo 34 Definisce i criteri di riparto del fondo per la retribuzione degli incarichi di cui all'art. 94 del CCNL del 19/12/2019. Per quanto concerne le modalità di conferimento degli incarichi e la graduazione degli stessi, demanda ai regolamenti aziendali vigenti.
- Articolo 35 Stabilisce che le parti, annualmente, definiranno le modalità di utilizzo delle risorse del fondo di retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori di cui all'art. 95 del CCNL del 19/12/2019, non destinate a voci retributive già preventivamente fissate dal CCNL o dal CCIA.
- Articolo 36 Demanda all'ALLEGATO N. 6 del CCIA le modalità di distribuzione del fondo della retribuzione di risultato per il raggiungimento della performance organizzativa e individuale.

TITOLO VII DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- Articolo 37 Demanda al Regolamento aziendale vigente, la disciplina del Lavoro Agile.
- Articolo 38 Stabilisce che ai dirigenti spettano buoni pasto elettronici secondo quanto previsto dal Regolamento aziendale vigente.
- Articolo 39 Prevede di elevare l'indennità di Pronta Disponibilità ad un valore, per ciascun turno di 12 ore, pari ad euro 30.
- Articolo 40 Demanda al Regolamento aziendale vigente, la disciplina dell'attività libero-professionale.
- Articolo 41 Rinvia quanto non disciplinato dal CCIA alle norme di legge e ai CCNL vigenti.

ALLEGATI

- Allegato 1 Regolamento sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali erogati dall'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana
- Allegato 2 Schema costituzione fondi 2023
- Allegato 3 Protocollo sulle relazioni sindacali
- Allegato 4 Regolamento per l'utilizzo dei permessi sindacali
- Allegato 5 Regolamento per la valutazione del personale della Dirigenza dell'Area Sanità dell'ATS Val Padana
- Allegato 6 Modalità di distribuzione del fondo della retribuzione di risultato per il raggiungimento Performance Organizzativa e Individuale per il personale dirigente dell'Area Sanità

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo

Vedi sezione apposita nella Relazione Tecnico Finanziaria.

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCIA fino ad oggi vigente.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Regolamento per la valutazione del personale della Dirigenza dell'Area Sanità dell'ATS Val Padana (Allegato n. 5 del CCIA).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Non di pertinenza.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi coincidono con il raggiungimento degli obiettivi istituzionali recependo le Linee Regionali di Programmazione Strategica pluriennale, annuale e gli obiettivi di mandato dei Direttori Generali, ai quali si aggiungono altri obiettivi cosiddetti aziendali o aggiuntivi.

Le risorse disponibili devono coinvolgere negli obiettivi tutto il personale, ciascuno in rapporto al ruolo ricoperto e alla professionalità posseduta, senza alcuna preventiva esclusione.